MODULO III:

VALUTAZIONE DELLA GOVERNANCE E DEI CONTROLLI INTERNI

Nel corso degli ultimi anni le Autorità di Vigilanza hanno posto una crescente attenzione alle modalità con le quali gli intermediari vigilati organizzano i processi produttivi, amministrativi e distributivi tipici delle rispettive aree di business. La normativa prudenziale riconosce alle banche la possibilità di utilizzare, previa validazione dell'Organo di vigilanza, i modelli interni per la determinazione delle dotazioni patrimoniali da detenere a fronte dei rischi di mercato.
Si tratta di linee guida normative che legano la misurazione dei requisiti patrimoniali obbligatori all'accertamento della sussistenza di rigorosi standard qualitativi dei processi aziendali deputati alla gestione e al controllo dei rischi.

Obiettivi

Obiettivo del corso è di analizzare l'evoluzione del contesto regolamentare e, in particolare, il processo di evoluzione della vigilanza europea e gli impatti del Single Supervisory Mechanism (SSM) sul Sistema dei Controlli Interni e comprendere le principali esigenze delle funzioni aziendali coinvolte al fine di pervenire ad una valutazione coerente del Sistema dei Controlli Interni

Business Lab

Esercitazioni, condivisione e analisi di Case-Study

AGENDA

18 maggio h 9:00 - 13:00

LA VALUTAZIONE DELLA GOVERNANCE E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLO SREP

IL GOVERNO SOCIETARIO NELLA SANA E PRUDENTE GESTIONE

IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- La Circolare 288 di Banca d'Italia:
  - La Governance
    - Composizione degli Organi di Governo
    - Compiti e poteri degli Organi di Governo
  - Il Sistema dei Controlli Interni
- Il Decreto 23 novembre 2020 n.169
  - Requisiti degli esponenti
  - Autodiagnosi